

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2020-2021</b>
Denominazione	<i>Diritto Ecclesiastico (corso M-Z)</i>
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza</i>
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	<i>ECCLESIASTICAL LAW</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Maria Luisa Lo Giacco	marialuisa.logiacco@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU/ETCS
	Costituzionalistico	IUS/I I	9 Cfu

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>Primo Semestre</i>
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore <i>Oltre alle lezioni frontali gli studenti saranno invitati a partecipare ad attività integrative e seminariali</i>
Ore di studio individuale	153 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	5 ottobre 2020
Fine attività didattiche	16 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
-----------------	--

Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>	
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso di diritto ecclesiastico intende fornire agli studenti gli strumenti per analizzare, comprendere, valutare, i problemi che il multiculturalismo pone all'ordinamento giuridico italiano. In una società plurale dal punto di vista culturale e religioso, gli operatori del diritto devono sapersi orientare e saper risolvere le questioni che coinvolgono l'identità culturale e religiosa dei soggetti.</p> <p>In particolare, al termine del corso gli studenti saranno in grado di valutare e affrontare i problemi giuridici e i conflitti che il multiculturalismo crea all'interno degli ambienti nei quali si troveranno a operare: attività giudiziaria, pubblica amministrazione, professioni legali, professione notarile e consulenza giuridica in genere.</p> <p><b>Obiettivi di apprendimento:</b></p> <p>Il corso intende formare gli studenti alla conoscenza critica di un particolare settore dell'ordinamento, quale quello che disciplina il fattore religioso, che nelle società multiculturali presenta crescenti aspetti di criticità.</p> <p><b>Capacità di conoscenza e comprensione:</b></p> <p>Comprensione delle questioni giuridiche connesse al multiculturalismo.</p> <p>Conoscenza del quadro costituzionale di riferimento, della legislazione ordinaria, della giurisprudenza, nazionale, europea e di altri Paesi</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b></p> <p>Allo studente verranno forniti gli strumenti concettuali e pratici che gli consentiranno nella vita professionale di affrontare e risolvere i problemi giuridici legati alla tutela della libertà religiosa e ai conflitti culturali e religiosi</p> <p><b>Abilità:</b></p> <p>Agli studenti viene proposto un itinerario che, senza dimenticare gli aspetti culturali e formativi, sottolinei gli aspetti "professionalizzanti" della materia, con un'attenzione particolare verso le questioni pratiche. Ci si attende che, al termine del corso, gli studenti siano in grado di affrontare e risolvere le questioni giuridico-pratiche legate al governo del fenomeno religioso e dirimere le controversie legate alla tutela della libertà religiosa in uno Stato laico</p>	

<b>Programma</b>		
Contenuti di insegnamento	<i>Nella società globalizzata assistiamo a una rinascita di interesse per le tematiche che coinvolgono la religione, le organizzazioni religiose e la</i>	

*libertà religiosa, individuale e collettiva. La religione è sempre più al centro dell'attenzione e spesso le questioni religiose occupano le pagine dei quotidiani. Nelle società occidentali è cresciuto il pluralismo religioso e culturale, sia in seguito ai fenomeni migratori, sia per il venir meno dell'idea dell'appartenenza religiosa come retaggio di tradizione storica e familiare.*

*Questa realtà di pluralismo coinvolge il rapporto fra religione e diritto, che in Italia fino a qualche anno fa era quasi totalmente assorbito dalle dinamiche relazionali fra Stato e Chiesa Cattolica.*

*Il corso di Diritto Ecclesiastico proverà ad affrontare queste nuove problematiche, alla luce dei principi di laicità, uguaglianza e non discriminazione, libertà religiosa.*

*Particolare attenzione verrà rivolta all'esperienza di altri Paesi europei e alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo.*

*Il corso si articolerà secondo il seguente programma.*

Da "Diritto ecclesiastico" a "Diritto e religione": Diritto e religione fra multiculturalismo, globalizzazione e intercultura.

La Costituzione Repubblicana e la religione. Il principio di laicità. Laicità, appartenenza religiosa, diritti della coscienza. La laicità in senso giuridico.

La libertà religiosa individuale e collettiva.

Contenuti e limiti della libertà religiosa.

La bilateralità: Concordato, intese

Il cantiere della laicità: Principio di non discriminazione; Trattamento dati sensibili; La scuola; Simboli religiosi; Assistenza religiosa

Diritto, religione e economia. Il finanziamento delle confessioni religiose. Gli enti ecclesiastici. Terzo settore.

Diritto penale e sentimento religioso.

Obiezioni di coscienza e biodiritto

PARTE SPECIALE: La libertà religiosa durante l'emergenza da Covid-19

Ai frequentanti verrà distribuito materiale giurisprudenziale, illustrato con slides che saranno pubblicate sul sito del Dipartimento, nella pagina della Docente.

	<p>Il corso sarà arricchito da una serie di lezioni a carattere seminariale, dirette ad approfondire argomenti specifici e rilevanti, che verranno svolte secondo modalità da concordarsi con gli studenti frequentanti.</p> <p>Per gli <b>studenti Erasmus</b> sarà possibile prevedere un programma personalizzato che affronti le questioni aperte del rapporto Stato-religioni nel Paese di provenienza dello studente.</p>	
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Manuale: P. CONSORTI, <i>Diritto e religione. Basi e prospettive</i>, ed. 2020, Roma-Bari: Laterza</p> <p>Parte speciale: La libertà religiosa ai tempi della pandemia da Covid-19.</p> <p>P. CONSORTI, <i>Le religioni e il virus</i>, (pp. 1-4) in <a href="https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/03/le-religioni-e-il-virus_diresom-papers-2.pdf">https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/03/le-religioni-e-il-virus_diresom-papers-2.pdf</a></p> <p>M.L. LO GIACCO, <i>In Italia è in quarantena anche la libertà di culto</i>, (pp. 1-8) in <a href="https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/03/libertc3a0-di-culto-in-quarantena_diresom-papers-2.pdf">https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/03/libertc3a0-di-culto-in-quarantena_diresom-papers-2.pdf</a></p> <p>F. BALSAMO, <i>La leale collaborazione tra Stato e confessioni religiose alla prova della pandemia da Covid-19. Una prospettiva dall'Italia</i>, (pp. 1- 8) in <a href="https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/04/balsamo_ita_diresompapers.pdf">https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/04/balsamo_ita_diresompapers.pdf</a></p> <p>L.M. GUZZO, <i>Diritto e religione durante (e dopo) l'emergenza da Covid-19: la legge è per l'uomo, non l'uomo per la legge</i>, (pp. 1-9) in <a href="https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/04/guzzo_ita_diresompapers.pdf">https://diresomnet.files.wordpress.com/2020/04/guzzo_ita_diresompapers.pdf</a></p> <p>M.L. LO GIACCO, <i>I "Protocolli per la ripresa delle celebrazioni delle confessioni diverse dalla cattolica": una nuova stagione nella politica ecclesiastica italiana, in Stato, chiese e pluralismo confessionale</i>. Rivista telematica (<a href="http://www.statoechiese.it">www.statoechiese.it</a>), n. 12/2020, pp. 107-114</p>	
<p>Metodi didattici</p>	<p>La metodologia didattica convenzionale è integrata da attività seminariali. La docente utilizza costantemente a lezione strumenti multimediali.</p> <p>Viene distribuito ai ragazzi materiale bibliografico e giurisprudenziale, disponibile anche sul sito della docente.</p>	
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>Agli studenti frequentanti viene proposta una prova di verifica intermedia, scritta, consistente in un'esposizione breve di uno degli argomenti affrontati a lezione.</p> <p>Scopo della prova, oltre a quello di verificare il livello di apprendimento raggiunto, è l'autovalutazione da parte della docente, della didattica erogata.</p> <p>Al termine del corso tutti gli studenti sostengono regolarmente l'esame orale.</p>	
<p>Criteri di valutazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) La valutazione complessiva e finale degli studenti verrà effettuata attraverso l'esame di profitto, orale, consistente in alcune domande sugli aspetti generali e/o di dettaglio della disciplina giuridica del fenomeno religioso.</li> <li>2) Al termine della prova viene dato un voto in trentesimi.</li> <li>3) Gli studenti frequentanti che abbiano effettuato anche la prova intermedia scritta verranno invitati innanzitutto a discutere con la docente</li> </ol>	

	<p>i risultati della stessa prova. Per la prova scritta intermedia gli studenti avranno a disposizione 3 ore, e la prova consisterà in un elaborato su un argomento scelto dallo studente su tre proposti.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi</a>.</p> <p>Se al momento della richiesta la docente ha già assegnato un numero di tesi tale da non consentirle di seguire adeguatamente i nuovi richiedenti, compilerà una lista d'attesa.</p>